

Cocquio Trevisago 16/09/2011

Oggetto: MOZIONE CONSILIARE per ripresa e diffusione in streaming delle sedute Consiliari sul sito web del Comune di Cocquio Trevisago.

CONSIGLIO COMUNALE DI COCQUIO TREVISAGO

PREMESSO CHE:

Tra gli obiettivi prioritari della Pubblica Amministrazione vi è il miglioramento del rapporto tra Cittadini e amministrazione Comunale, così come indicato anche nello **Statuto Comunale di Cocquio Trevisago** nel primo comma degli art.28 e 39.

E' opportuno ricordare che esistono degli strumenti legislativi che regolano questi aspetti e, in particolare il "**Codice dell'Amministrazione digitale**" definito con il D.L. n. 82 del 7 marzo 2005 e successivamente integrato con il D.L. del 4 aprile 2006 n.159: essi offrono l'opportunità di partecipazione democratica e di trasparenza.

In particolare l'articolo 9 recita: "Lo Stato favorisce ogni forma di uso delle nuove tecnologie per promuovere una migliore partecipazione dei cittadini, anche residenti all'estero, al processo democratico e per facilitare l'esercizio dei diritti politici e civili sia individuali che collettivi"

EVIDENZIATO CHE:

I programmi politici dei due candidati Sindaci alle elezioni amministrative del 2011, mettevano in evidenza l'importanza dell'informazione e della trasparenza dell'attività amministrativa.

CONSIDERATO CHE:

1. Le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche e sono la massima espressione del lavoro dell'Amministrazione Comunale,
2. Tutti i Consiglieri sono pubblicamente eletti e svolgono una funzione pubblica durante il Consiglio Comunale,
3. La Giunta Consiliare e il Sindaco ricevono un compenso dai contribuenti per il loro operato e pertanto secondo i principi costituzionali devono rispondere a tutti i cittadini del loro agire. Ne consegue che i cittadini devono essere messi nelle condizioni di poter venire a conoscenza dell'attività amministrativa esercitata dalle persone da loro elette,
4. Viviamo in un momento di grande sfiducia nel mondo della politica in generale, ed un intervento che avvicini l'amministrazione alla cittadinanza potrebbe essere utile ad aumentare la partecipazione dei cittadini alla vita politica,
5. già numerose amministrazioni locali hanno adottato la decisione di rendere pubblico il consiglio comunale testimoniando che nulla osta al rispetto delle privacy già garantita dalle normative vigenti.

VERIFICATO CHE:

1. L'operazione che può favorire la puntuale informazione è la video-pubblicazione dei lavori del Consiglio Comunale sul sito web del Comune.
2. Tale operazione, se realizzata sfruttando tecnologie *open source* e le attuali tecnologie (software gratuito od *open source*, una comunissima *WebCam* ed una connessione ADSL ad Internet) risulta a costo davvero irrisorio.

3. La videoregistrazione, essendo realizzata al solo scopo documentativo e dovendo essere adattata ad una distribuzione via internet (quindi con requisiti qualitativi modesti), può essere effettuata da una postazione fissa, senza la necessità di un operatore specializzato ed utilizzando uno dei numerosi mezzi che la tecnologia mette ormai a disposizione.
4. In tal modo si favoriscono i cittadini, soprattutto giovani, nel poter entrare in contatto più facilmente con l'attività amministrativa.
5. I Comuni che hanno adottato tale politica di diffusione delle informazioni hanno riscontrato un deciso incremento della partecipazione dei consiglieri alle sedute, ma soprattutto un sensibile incremento della partecipazione diretta dei cittadini alle attività dell'amministrazione comunale;
6. l'eventuale successo dell'iniziativa porterebbe a lievitare il numero di accessi con benefici anche per le altre sezioni del sito web e le attività che il Comune promuove attraverso di esso.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Il Consiglio Comunale di Cocquio Trevisago s'impegna a:

1. Avviare le azioni necessarie per adottare quanto prima le modifiche al regolamento del Consiglio Comunale per rendere possibili le riprese delle sedute del Consiglio Comunale, e predisporre la pubblicazione in streaming (diretta e differita) audio-video nel sito web del Comune.

2. rendere disponibili su Internet tali registrazioni (podcast o simili) delle sedute, in formato audio o audio-video; tali registrazioni siano liberamente accessibili per un tempo indefinito.

Ciò nel rispetto delle condizioni di Segretezza delle sedute, stabilite dalla Legge e dai Regolamenti (in particolare l'Art. 45 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale).

Il gruppo consiliare “ Il paese che vorrei”

Luigi Barone

Leonardo Lempi

Giovanna Meloni

Maria Luisa Savoldi